DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Accordo tra il Comune di Terni e l'Università Telematica Pegaso.

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio: per 15 gg. consecutivi a decorrere dal 2 7 -02- 2017

TERNI 27 -02- 2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, per uso amm.vo

TERNI

IL SEGRETARIO GENERALE

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

en Leopoldo Di Girolamo

D.Lgs. n. 267/2000. IL PRESIDENTE

Per l'esecuzione o per conoscenza ai Dipartimenti e alle Direzioni: _ Sviluppo _ Aziende e Patrimonio _ LL.PP. Gestione del territorio _ Ass. De Angelis

Sindaco



L'anno duemiladiciassette il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 10,30 in una Sala della Civica Residenza, sotto la presidenza del Sindaco Sen. Leopoldo Di Girolamo si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti i seguenti **Assessori**:

MALAFOGLIA Francesca
DE ANGELIS Tiziana
PIACENTI D'UBALDI Vittorio
BUCARI Stefano
GIACCHETTI Emilio

Pres.	Ass.
P	
P	
P	
P	
Р	

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott. Giuseppe Aronica.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con nota prot. 144536 del 12.10.2016 il Presidente dell'Università Telematica Pegaso ha inviato al Sindaco del Comune di Terni un progetto dal titolo "Integrazione dell'offerta formativa ai fini dello sviluppo del Territorio" manifestando interesse ad attuarlo attraverso un accordo di sussidiarietà;
- l'Università Telematica Pegaso, istituita con Decreto Ministeriale del 20.04.2006 (G.U. n. 118 del 23.05.2006 Suppl. Ordinario n.125), in relazione al proprio Statuto, attraverso accordi con le più importanti e strategiche città italiane ed attraverso la collocazione delle sedi universitarie punta a diversificare ed integrare la tradizionale attività formativa presente nelle singole realtà regionali e locali;
- è stato individuato il borgo di Collescipoli, in quanto tessuto urbano del Comune di Terni, a soli tre Km. dalla stazione ferroviaria e dal polo amministrativo e culturale della città, collegato all'uscita Terni Sud della S.S. 205 Umbro-Laziale (raccordo Terni-Orte) e alla strada S.S. 3 Flaminia. In particolare l'attenzione è stata rivolta al Palazzo Catucci, immobile di proprietà comunale, interamente ristrutturato e già sede della Facoltà di Economia, edificio di pregio architettonico dotato di tutte le caratteristiche indispensabili per finalità didattiche;
- l'attuazione del progetto proposto dall'Università
 Telematica Pegaso è coerente con le politiche di sviluppo
 del Comune di Terni, promuovendo la rivitalizzazione
 dell'antico borgo di Collescipoli, attuando la ripresa
 economica del contesto, evitando fenomeni di
 spopolamento e di degrado sociale;
- con lo spostamento della Facoltà di Economia in altra sede,
 Palazzo Catucci, oggetto di importanti investimenti da parte dell'Ente, si trova attualmente in stato di inutilizzo ed

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETATE GENERALE



- abbandono, comportando problemi di gestione e costi ingenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria:
- il progetto dell'Università Telematica Pegaso dal titolo "Integrazione dell'offerta formativa ai fini dello sviluppo del Territorio", che si allega, era stato già esaminato con D.G.C. n. 274 del 19.10.2016;
- con D.G.C. n. 274 del 19.10.2016 si è stabilito di pubblicare sul sito internet del Comune di Terni un avviso pubblico, per dare la più ampia pubblicità e partecipazione all'iniziativa;
- con Avviso Pubblico, prot. 151574 del 24.10.2016, è stata pubblicata la manifestazione di interesse al fine di ricercare potenziali soggetti interessati a presentare un progetto di "Sviluppo" da attuare nell'immobile di proprietà comunale Palazzo Catucci in Collescipoli;
- Al termine del periodo di pubblicazione dell'avviso, non è pervenuta alcuna istanza come da nota prot. n. 172672 del 29.11.2016;

Ritenuto di:

- dover procedere alla stipula di un accordo di collaborazione, il cui schema si allega al presente atto e ne costituisce parte integrante e sostanziale, per la realizzazione del progetto presentato dall'Università Telematica Pegaso;
- dover autorizzare, ai sensi degli articoli 15 e 16 del Regolamento comunale per la concessione di beni immobili a terzi approvato con D.C.C. n. 221/2013, per la realizzazione del progetto la concessione in comodato d'uso gratuito di Palazzo Catucci in Collescipoli demandando la concessione della struttura ad un provvedimento prescrittivo e modale del Dirigente del Progetto Speciale Direzionale Aziende e Patrimonio;

Precisato che:

- come previsto all'art. 16 del Regolamento comunale per la concessione di beni immobili a terzi approvato con D.C.C. n. 221/2013 si rileva che il canone di mercato dell'immobile di Palazzo Catucci è stato calcolato in € 72.646,00 anno, come da nota del Progetto Speciale Direzionale Aziende e Patrimonio e che tale canone viene ridotto del 100% ai sensi dello stesso art. 16 del regolamento sopra citato;
- come previsto all'art. 6 dello schema di accordo l'Università Telematica Pegaso si farà carico di tutti gli interventi di manutenzione dell'immobile, sia ordinaria che straordinaria, secondo quanto previsto dal piano di manutenzione redatto dal Dipartimento Lavori Pubblici Ufficio Manutenzioni;
- l'Università Telematica Pegaso ritiene necessario uno spazio per la promozione delle proprie attività che si trovi nel centro cittadino

Visti:

- gli artt. 48 e 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- i pareri di regolarità tecnica, espressi ai sensi ed agli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, dal Dirigente del Dipartimento Sviluppo Dott. A. Zaccone e dal Dirigente del Progetto Speciale Direzionale Aziende e Patrimonio Dott. L. Sdogati ognuno per la parte di propria competenza rispettivamente in data 22.02.2017e in data 22.02.2017;
- l'Art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs 267 del 18/08/2000;
 Con voti unanimi

DELIBERA

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARON

Sen Leopoldo Di Girolamo

2

1. di approvare lo schema di Accordo tra il Comune di Terni e l'Università Telematica Pegaso, che si <u>allega</u> al presente atto e ne costituisce parte integrante;

2. di autorizzare, per la realizzazione del progetto, il comodato d'uso gratuito di Palazzo Catucci in Collescipoli, di proprietà Comunale, demandando la concessione della struttura ad un provvedimento prescrittivo e modale del dirigente del Progetto Speciale Direzionale Aziende a Patrimonio;

3. di autorizzare l'Università Telematica Pegaso ad utilizzare degli spazi da individuare all'interno della Biblioteca Comunale, con modalità e tempi compatibili con le attività della bct, per la promozione delle attività da lei svolte presso Palazzo Catucci in Collescipoli

4. di demandare al Dirigente del Dipartimento Sviluppo l'attuazione degli obiettivi del presente

atto:

5. Con separata votazione di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs 267 del 18/08/2000;

3

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giuseppe ARONG

Sen. Heapold Di Giro amo

Allegato alla Delibera di **GIUNTA COMUNALE**

N. 42 del 23.02.2017 Allegato A

ACCORDO

tra il Comune di Terni

e

l'Università Telematica Pegaso

	giorno del mese di dell'anno, presso la Residenza Municipale Terni tra:	
-	il Comune di Terni, C.F. 00175660554 (nel seguito "il Comune"), nella persona del Sindaco pro-ten o suo delegato, il quale interviene esclusivamente nel n per conto e nell'interesse del Comune, per la suespressa qualifica e in esecuzione della D.G.C. n del;	
	e e	
-	l'Università Telematica Pegaso, C.F. 05411471211 (nel seguito "l'Università"), nella persona del Presidente pro-tempore dell'Università o suo delegato;	

Premesso

Che l'Università Telematica Pegaso, istituita con Decreto Ministeriale del 20.04.2006, con nota prot. n. 144536 del 12.10.2016, ha proposto al Comune l'avvio di un progetto o protocollo di "Sviluppo" attraverso l'attività sussidiaria riconosciuta dal proprio ordinamento giuridico, dal titolo "Integrazione dell'offerta formativa ai fini dello sviluppo del territorio";

Che è stato individuato il borgo di Collescipoli, in quanto tessuto urbano del Comune di Terni, a soli tre Km. dalla stazione ferroviaria e dal polo amministrativo e culturale della città, collegato all'uscita Terni Sud della S.S. 205 Umbro-Laziale (raccordo Terni-Orte) e alla strada S.S. 3 Flaminia. In particolare l'attenzione è stata rivolta al Palazzo Catucci, immobile di proprietà comunale, interamente ristrutturato e già sede della Facoltà di Economia, edificio di pregio architettonico dotato di tutte le caratteristiche indispensabili per finalità didattiche;

Che in esecuzione all'atto di indirizzo, approvato con D.G.C. n. 274 del 19.10.2016, per dare la più ampia pubblicità e partecipazione all'iniziativa, è stata pubblicata la manifestazione di interesse al fine di ricercare potenziali soggetti interessati a presentare un progetto di sviluppo da attuare nell'immobile di proprietà comunale denominato Palazzo Catucci in Collescipoli;

Che, al termine del periodo di pubblicazione dell'avviso, non sono pervenute alcune istanze;

Che l'attuazione del progetto proposto dall'Università Telematica Pegaso è coerente con le politiche di sviluppo del Comune di Terni, promuovendo la rivitalizzazione dell'antico borgo di Collescipoli, attuando la ripresa economica del contesto, evitando fenomeni di spopolamento e di degrado sociale;

Che l'Università Telematica Pegaso, attraverso accordi sussidiari con le più importanti e strategiche città italiane intende sviluppare progetti di settore, puntare a diversificare ed a integrare la tradizionale attività formativa presente nelle singole realtà regionali e locali e porsi come canale di incontro tra Università e Aziende, come veicolo del sistema di innovazione del sistema produttivo, mettendo in campo azioni volte

alla creazione e allo sviluppo di imprese culturali e creative, promovendo scambi culturali tra i diversi Paesi e la collaborazione con gli atenei di maggior prestigio dell'area comunitaria, promovendo tra l'altro lo sviluppo di partnership con Associazioni Locali e Organismi di categoria;

Visto

lo Statuto dell'Università:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

Art. 2

Il Comune di Terni concede in comodato d'uso gratuito all'Università Telematica Pegaso l'immobile denominato Palazzo Catucci, sito in Collescipoli, censito al N.C.E.U. al foglio n. 154, particella n. 448/p e n. 449 nei limiti della planimetria allegata;

Art. 3

Il bene dovrà essere utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse all'Università, come sopra espressamente indicato;

Art.4

L'Università si impegna, promuovendo accordi con Associazioni Locali, Organismi di categoria, con altre città italiane, con gli atenei di maggior prestigio dell'area comunitaria, a sviluppare progetti e ad attuare attività per la diffusione dell'innovazione e dello sviluppo del territorio, attraverso una pianificazione integrata dell'attività sui temi della cultura, formazione ed innovazione, al fine di dotare il tessuto produttivo locale di competenze di punta pronte a sostenere le sfide che i nuovi scenari economici impongono e sostenere la formazione e lo sviluppo di specifiche professionalità che possano soddisfare le esigenze del sistema socio-economico e favorire l'occupabilità dei destinatari;

Art.5

Il Comune riconosce all'Università la facoltà di concedere l'uso del bene, escludendo qualsiasi attività a scopo di lucro, per finalità di carattere culturale, associativo, ricreativo interessanti la popolazione universitaria e studentesca in genere e la comunità ternana, con particolare attenzione alla comunità di Collescipoli ed alle sue associazioni, purché le iniziative che vi si andranno a svolgere, non siano in contrasto con i principi e con le particolari identità dell'Ente. Il Comune di Terni e l'Università potranno attuare progetti di settore o iniziative specifiche anche attraverso la costituzione di una partnership con la rete delle Associazioni Locali e degli Organismi di categoria;

Art.6

L'Università si obbliga a conservare e custodire il bene con diligenza, a non destinarlo ad altri usi che siano quelli convenuti e legati alla sua destinazione, come sopra espressamente indicata, ad effettuare a propria esclusiva cura e spese, avendone preliminarmente concordato la realizzazione con il Comune e tenendo comunque conto di quanto previsto dal piano di manutenzione redatto dal Dipartimento Lavori Pubblici - Ufficio Manutenzioni del Comune, tutti gli interventi di miglioramento e tutela, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria, esonerando il Comune da ogni onere e responsabilità;

Art. 7

L'Università si impegna a mantenere a proprio carico il servizio di energia integrato e degli ascensori, le utenze relative alla fornitura di energia elettrica, acqua, connettività telefonica e dati, servizio informatico, nonché il servizio di pulizia locali.

Gli adempimenti relativi alla normativa sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) saranno a carico dell'Università;

Art. 8

I beni mobili di proprietà del Comune sono affidati all'Istituto in comodato d'uso, come da inventario allegato al presente accordo;

Art. 9

L'Università dovrà trasmettere, al Dipartimento Sviluppo del Comune - Ufficio Servizi Culturali Università e Alta Formazione, un relazione sulle attività svolte nell'anno precedente ed una sulle attività in progetto per l'anno successivo e al Dipartimento Lavori Pubblici - Ufficio Manutenzioni una relazione sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie, con relativa rendicontazione delle spese, svolte nell'anno precedente ed eventualmente una relazione sugli interventi in programma per l'anno successivo;

Art. 10

La durata del presente Accordo è convenuta in anni sei (6) con decorrenza dal

Nei 4 mesi precedenti la scadenza, il Comune e l'Università effettueranno una valutazione congiunta delle condizioni al momento. A seguito di tale valutazione saranno adottati i provvedimenti ritenuti opportuni e possibili per procedere al rinnovo dell'Accordo.

Ove le parti non intendano prolungare il comodato con apposito atto di rinnovo, i beni dovranno essere restituiti in buono stato;

Art. 11

Le parti concordano di rimettere ogni eventuale controversia, anche di carattere interpretativo, ad un collegio arbitrale, ai sensi degli artt. 806 e ss. c.p.c.

per il Comune
Il Sindaco pro-tempore

per l'Università Telematica Pegaso Il Presidente pro-tempore